

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 25 maggio 2024, alle ore 10.30, in una sala di Capanno Tassoni (Fanano), si è tenuta l'assemblea annuale dei soci, secondo il seguente ordine del giorno:

- **Presentazione e approvazione della Relazione culturale sulle attività 2023**
- **Presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2023**
- **Relazione al Bilancio di esercizio 2023 a cura del Revisore dei conti**
- **Rinnovo della nomina del Revisore dei conti per il triennio degli esercizi sociali 2024 - 2025 – 2026**
- **Presentazione delle linee programmatiche 2024**
- **Presentazione e approvazione del Bilancio preventivo 2024**

### **Introduzione della Presidente Daniela Lanzotti**

Aprire l'assemblea la Presidente spiegando che il bilancio si presenta come progetto, come indagine sulle attività dell'Istituto, per comprendere la percezione che dell'Istituto si ha all'esterno, capire quali sono le reazioni dei destinatari delle nostre iniziative e quali correzioni di rotta sono eventualmente necessarie.

La presidente condivide con l'assemblea alcune considerazioni nel merito della Relazione.

Il primo dato che si evince dalla lettura è la qualità oltre che la quantità di attività svolte in relazione e in collaborazione con altri soggetti del territorio. Il lavoro in rete, sottolinea la Presidente, rappresenta per l'Istituto un valore da incentivare, su cui occorre continuare a investire. Aggiunge che la Relazione del 2023 è anche la rappresentazione della volontà di misurare il radicamento dell'Istituto sul territorio e di valutare le relazioni che l'Istituto è stato in grado di costruire con le altre realtà che vi operano sulla base di principi condivisi. Ciò emerge molto chiaramente dal numero e dalla qualità delle partnership, collegate alle attività culturali e alle candidature su progetti di finanziamento strategici.

In secondo luogo occorre ribadire che il 2023 è l'anno in cui l'Istituto si è dedicato con particolare cura e attenzione al riordino del proprio patrimonio archivistico e librario, accettando la sfida della digitalizzazione e intensificando l'opera di sistemazione, catalogazione, inventariazione anche in vista del trasloco nella nuova sede. Da evidenziare la capacità dimostrata dallo staff, cui deve andare l'apprezzamento di tutti, di impegnarsi in progettualità consistenti, in particolare di cogliere le opportunità offerte dai bandi nazionali e regionali nell'ambito di risorse europee per la digitalizzazione del patrimonio.

Grazie al protocollo d'intesa "Verso le Fonderie, laboratorio di storia e futuro", sottoscritto

con Fondazione Modena, ha preso avvio la prima fase di mappatura delle fonti (bibliografiche, archivistiche e orali) relative alla storia della fabbrica e la progettazione dedicata alla individuazione dei soggetti privati e pubblici, individuali e collettivi, che agiscono nel quartiere al fine di avviare il percorso di rigenerazione del luogo.

Per quanto riguarda la nuova sede, la Palazzina delle Fonderie, la Presidente ritiene necessario rendere conto del lavoro di stretta interlocuzione svolto con l'Amministrazione comunale di Modena, e i diversi assessorati e servizi di competenza, al fine di garantire la sostenibilità progettuale e finanziaria al trasferimento dell'Istituto in tempi non ancora certi. Per restare nell'ambito della città di Modena, sottolinea quanto per l'Istituto sia importante continuare ad operare e investire energie dentro la cornice del Comitato per la storia e le memorie del '900. Ricorda che l'Istituto ha proseguito anche quest'anno nella progettazione di attività culturali legate al Calendario civile, su richiesta degli enti convenzionati, proponendo approfondimenti e collocando sempre di più le questioni storiografiche trattate all'interno di un ambito di respiro europeo. Dall'analisi riportata, risulta chiaro come questa parte assorba ormai il 62% dell'attività culturale globale messa in campo: un dato significativo, sempre in crescita, su cui occorre riflettere anche in termini di efficacia.

**Saluti istituzionali** di Stefano Muzzarelli, Sindaco di Fanano.

#### **Presentazione e approvazione della relazione culturale sulle attività 2023 (doc. allegato)**

Prende la parola Metella Montanari, direttrice dell'Istituto, per presentare la Relazione culturale sulle attività del 2023.

Riprendendo il discorso della Presidente, la direttrice spiega che il lavoro sul patrimonio ha comportato un impegno notevole anche per l'iter burocratico molto complesso (PNRR); un punto di forza per l'istituto è stato lavorare in rete con altri enti in particolare con DHmore. La direttrice sottolinea che i finanziamenti del Ministero per la valorizzazione del patrimonio arrivano in modo costante e regolare nel tempo ed esprime la speranza che il Ministero continui a percepire il lavoro degli Istituti storici come lavoro culturale di valore. In particolare di questo lavoro si è fatta carico Beatrice Tioli, giovane collaboratrice, che la direttrice presenta come nuovo membro dello staff. Sottolinea poi che Beatrice Tioli e Chiara Lusuardi stanno diventando due figure di strategica importanza per l'attività dell'Istituto.

Alcune osservazioni di carattere generale. Nella relazione sono stati inseriti alcuni dati storici come richiesto da alcuni membri del Direttivo. Gli ultimi due numeri della Rivista degli istituti storici hanno avuto un numero di accessi molto alto e importante (più di 40.000) sia quello dedicato ai monumenti, sia quello successivo dedicato alla pedagogia in Emilia-Romagna. I grafici indicano le iniziative culturali e quelle della didattica. Il numero molto alto delle presentazioni di libri è da collegarsi al fatto che l'Istituto è stato quest'anno editore e promotore di ricerche che hanno avuto come esito delle pubblicazioni (volume sugli

antifascisti di Taurasi e il libro di Montella) che sono poi portate in vari Comuni della provincia.

Alcuni dati sono di facile lettura; c'è una sostanziale uniformità di temi; alcuni rimangono ancora penalizzati, non sempre infatti lo sforzo progettuale dell'Istituto viene premiato da una richiesta del pubblico, mentre rimane costante la richiesta di iniziative sui temi storici più tradizionali, appannaggio da sempre dell'Istituto. Ciò sembra dovuto sia alla capacità progettuale, forse non ancora in grado di trovare modalità e linguaggi più adeguati, sia al pubblico che sembra vedere l'Istituto come soggetto portatore di storia, ma di una storia ancora molto spesso celebrativa. Promuovere invece una progettualità diversificata in relazione per esempio alla storia dei Comuni, uscendo anche dalle strettoie del calendario civile, è una delle finalità che l'Istituto si propone, per affrontare anche altri temi non solo quelli usuali.

La distribuzione territoriale mostra il rapporto molto stretto tra Istituto e Comune di Modena, in particolare nell'ultimo anno si è sviluppato un rapporto molto proficuo con l'ufficio della toponomastica per fare storia a partire dai paesaggi e dagli spazi urbani.

La partecipazione è in linea con i dati dello scorso anno; un incremento notevole si è visto nell'ambito che riguarda il rapporto tra storia e mobilità, sui trekking storici in città che hanno suscitato grande interesse e un numero crescente di adesioni. Le presentazioni dei libri vedono invece presenze in calo.

A conclusione dell'intervento, la direttrice vuole ringraziare per un dono graditissimo, un video originale di 13 minuti circa sul 25 aprile a Modena, girato nel 1946. Propone di creare un piccolo fondo a nome del donatore.

La responsabile della didattica, su invito della direttrice, saluta i soci e comunica che da settembre tornerà a scuola e lascerà l'incarico come distaccata. La direttrice spiega come funziona il meccanismo dei distacchi dal Ministero. Dice che sono in corso le procedure con l'USP di Modena per avere un nuovo distaccato e si augura che tutto vada a buon fine.

**Votazione della Relazione:** approvazione all'unanimità

#### **Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo 2023 (vedi doc. allegato)**

Barbara Verrini, responsabile dell'Amministrazione, presenta il bilancio consuntivo del 2023 (vedi documento allegato). Il bilancio relativo all'esercizio 2023 chiude con un avanzo di euro 261 che si propone di destinare ad incremento del patrimonio dell'Istituto. Si decide pertanto di accantonare l'avanzo nelle riserve vincolate.

#### **Relazione al bilancio di esercizio 2023 a cura del Revisore dei conti (vedi doc. allegato)**

Il Dott. Mario Lemma, revisore dei conti, legge la Relazione al bilancio di esercizio 2023

#### **Rinnovo revisore dei conti per il triennio 2024-2025-2026**

La Presidente propone il rinnovo dell'incarico al Dott. Lemma con un adeguamento del compenso che passa da 2.500€ a 3.000€

**Votazione:** approvazione all'unanimità

Su invito della presidente, interviene il vicesindaco Giampietro Cavazza, in primo luogo per ringraziare personalmente l'istituto per questi anni di collaborazione in un ambiente stimolante e familiare. Ricorda che è fondamentale lavorare insieme e che questa è la vera scommessa per il futuro: far sì che soggetti diversi, associazioni, gruppi, enti lavorino in sinergia sul territorio. Questa è la giusta direzione intrapresa dall'Istituto che va continuata, affinata, migliorata, soprattutto se si vuole affrontare la sfida posta dalla contemporaneità nella complessità e nella velocità dei suoi processi e alla quale non si può rispondere se non con un approccio e una prospettiva multidisciplinari. Occorre, a suo dire, un occhio di riguardo verso i più giovani che sono i protagonisti di queste trasformazioni che implicano una modificazione profonda anche del linguaggio, che significa una costruzione nuova del pensiero. A fronte di questi cambiamenti deve mutare la grammatica delle proposte culturali per cercare di coinvolgere un pubblico giovane sempre più ampio. Ricorda che non bisogna avere paura di avere momenti di valutazione seria del lavoro che si sta facendo, in particolare sulle politiche della memoria è necessario avere momenti di pausa, di verifica, di confronto sull'impatto che hanno.

#### **Presentazione linee programmatiche 2024**

La Presidente ringrazia il vicesindaco per il lavoro svolto a fianco dell'Istituto. Avverte che nel testo che i soci possono trovare nella cartellina distribuita all'inizio dell'assemblea, non si trovano tutte le iniziative svolte. Eventi, anche rilevanti, che l'Istituto ha contribuito a promuovere non risultano inseriti perché sono stati realizzati al di fuori di ciò che si era preventivato e messo in programma alla data dell'ultimo Direttivo. L'aggiornamento puntuale di tutte le attività avverrà a consuntivo, ma tutti gli eventi sono comunque rintracciabili sul sito o sulle pagine dei social network dell'Istituto. Ad esempio la due giorni del CNGEI - gruppo scout laici, campo che si è tenuto proprio a Fanano, il 20 e 21 aprile scorsi sul tema "Sui sentieri dei partigiani", grazie alla collaborazione del Comune, del Sindaco Stefano Muzzarelli e della Vicesindaco Paola Guiducci. Va all'instancabile Giuliano Zanaglia tutta la riconoscenza dell'Istituto per la passione e la tenacia che mette nel suo lavoro di volontario. Va ricordato anche il *reading* di Ottavia Piccolo, organizzato insieme al Centro documentazione donna in occasione del 25 aprile; inoltre ricorda che è stato avviato un percorso con la comunità sinta a partire dalla presentazione del libro di Chiara Nencioni avvenuta lo scorso marzo a Prignano.

Riprende la parola la Direttrice che ribadisce che non tutte le iniziative sono state inserite non solo per questioni di tempo, ma anche perché il testo vuole essere una relazione culturale e non un semplice elenco di attività. Ciò che interessa è che vengano indicate le aree di attività che guidano l'operato dell'Istituto. Manca ad esempio un'attività che sarà svolta il 22 giugno

sugli IMI in collaborazione con ANMIG. La valorizzazione del patrimonio sarà centrale anche nel prossimo anno: in particolare si lavorerà su fotografie e audiocassette, con una particolare attenzione alle fonti orali verso cui si è sviluppata in questi anni una sensibilità crescente; poi sugli opuscoli e i giornali di fabbrica; molta della produzione culturale e editoriale dell'istituto sarà digitalizzata. È previsto inoltre il progetto sulle brigate partigiane per l'ottantesimo della Resistenza. Merita un cenno il percorso sul colonialismo realizzato tra gennaio e maggio 2024 e rivolto alla cittadinanza che si è dimostrato estremamente efficace.

Riprendendo i contenuti dell'intervento di Cavazza, la direttrice afferma che il tema dei giovani sta molto a cuore anche all'Istituto; ad esempio all'interno del progetto *Rivoluzioni* è in atto una sperimentazione didattica per fare storia con modalità e linguaggi innovativi, a partire dagli oggetti, quindi con una particolare attenzione alla cultura materiale, da cui muovere per cercare di dare una profondità storica allo stare nell'oggi delle generazioni più giovani. Se è vero che un istituto culturale ha anche la necessità di fermarsi, guardarsi, pensarsi, questa esigenza è stata colta; dentro al progetto *Fonderie* è stato avviato un percorso di rigenerazione urbana con il collettivo *Amigdala*. Un primo passo in questi incontri è stato proprio quello di interrogarsi sull'identità dell'Istituto oggi, di riflettere sulle attività promosse dall'istituto e individuare i diversi livelli in cui si muove (locale, nazionale, europeo). Questa modalità, secondo la direttrice, deve diventare uno strumento di lavoro ordinario per dotare l'istituto di una capacità metariflessiva: ragionare sulle proprie scelte e valutarne l'efficacia aiuta ad acquisire consapevolezza del proprio fare e a riprogettare e riorientare il proprio lavoro.

#### **Presentazione e approvazione del bilancio preventivo 2024**

Barbara Verrini presenta il bilancio preventivo 2024 (vedi doc. allegato)

**Votazione:** viene approvato all'unanimità.

Giuliano Zanaglia, su invito della Presidente, introduce l'assemblea alla visione di un breve video (tratto da "Voci della memoria"), in cui si racconta il combattimento tra partigiani e nazifascisti a Capanno Tassoni intorno al 22 maggio 1944.

Terminata la visione del breve filmato, la riunione si chiude alle ore 12.30.

Fanano, 25 maggio 2024

La verbalizzatrice

La Presidente



